

I miti da sfatare sulle case prefabbricate in legno

Leggo qua e là in alcuni forum e pagine che il futuro dell'edilizia è quello delle case prefabbricate in legno. È una provocazione o la realtà dei fatti? Forse l'una e l'altra. Ho avuto la fortuna di viaggiare in giro per il mondo e posso dirti che all'estero ne ho viste di bellissime, soprattutto negli States, mentre qui in Italia non mi è capitato di vederne così tante. Magari mi sbaglio, non saprei! Il fatto è che, soprattutto dalle nostre parti, quando compriamo una casa la vorremmo il più possibile solida e resistente nel tempo ed è opinione comune che queste prefabbricate non lo siano. Sbagliamo, infatti nel campo delle costruzioni in legno è ritenuto più che affidabile e tanti costruttori come te lo prediligono, per questo ho deciso di approfondire l'argomento trattando oggi quelli che sono i miti più comuni. Sfatiamoli e diciamolo ai clienti!

Realizzare una casa prefabbricata significa ottimizzare le tempistiche di costruzione, infatti richiede molto meno lavoro rispetto alle abitazioni tradizionali. La parola prefabbricati può riferirsi a edifici costruiti in componenti, moduli o sezioni trasportabili e può essere usata anche per riferirsi alle abitazioni mobili, ovvero a quelle su due ruote. Anche se simili, i metodi di costruzione e il design cambiano in base a ciò che il cliente sceglie, ma solitamente alcuni design attuali includono dettagli architettonici ispirati al postmodernismo o all'architettura futuristica. Al di là della piacevolissima estetica, quanto è sicuro costruirne una e abitarci nel tempo?

Case prefabbricate in legno: cosa c'è da sapere

Il legno è un materiale naturale, ecosostenibile ed è sicuramente uno dei materiali più apprezzati dai costruttori edili. Forse è l'unico veramente rinnovabile, ma non sono un tecnico e questo lascio specificarlo a te, inoltre ha delle proprietà fisiche parecchio interessanti che non tutti conoscono. Se proponi a un cliente una casa in legno prefabbricata potresti anche sentirti dire un secco no perché, come ti anticipavo, ci sono alcuni luoghi comuni su questo tipo di strutture che, onestamente, sono duri a morire. Vediamo dunque insieme come spiegare loro per quali motivi potrebbero preferire queste abitazioni alle più tradizionali.

Sono resistenti nel tempo?

Sì. Il legno è un materiale molto leggero ma non significa che le case prefabbricate in legno siano poco stabili o che durino poco nel tempo, anzi. Le strutture portanti garantiscono una ottima resistenza anche da un punto di vista sismico, infatti per via della loro rigidità così bassa sono in grado di ben assorbire l'energia del terremoto. Il fuoco è una delle preoccupazioni che più rendono penserosi i clienti che stanno valutando una casa di questo genere, ma appunto questo è un mito da sfatare.

Resistono tanto quanto quelle in muratura e, in caso di incendio, riportano lo stesso tipo di danni.

Quanta energia consumano?

Quando ti chiedono se le case prefabbricate in legno consumino più energia di quelle tradizionali in muratura o in calcestruzzo armato, di' di no. In legno è infatti un materiale isolante naturale e quindi molto efficace per isolare freddo e caldo, quindi considerando quanto spendiamo solitamente per riscaldare la nostra abitazione in inverno e per rinfrescarla in estate, con una casa di questo genere potremmo risparmiare soprattutto nel tempo. Il legno assorbe anche il rumore in modo eccellente, infatti è un buon isolante acustico nonché un buon isolante termico. Quindi rende le case calde, rilassanti e tranquille.

Sono architettonicamente versatili?

Anche in questo caso la risposta è sì. I costruttori di case prefabbricate in legno sono in grado di rendere piuttosto semplice il fare cambiamenti e modifiche alla costruzione. Un cliente potrebbe dunque nel tempo decidere di cambiarne lo stile, rendendola più tradizionale o più moderna... a seconda dei suoi gusti.

Convengono economicamente?

Uno dei miti da sfatare sulle case prefabbricate in legno è quello del costo. È credenza comune che siano più economiche rispetto alle costruzioni tradizionali, ma non è propriamente vero, a meno che chi si occupa di costruirle non realizzi un gran numero di unità abitative. Se i clienti si lamentano del prezzo, spiegagli che prezzi troppo bassi possono nascondere soluzioni scarse o approssimative: magari si usa legno di poca qualità o poco stagionato, assenza di certificazioni e via dicendo. Quindi ok che costano ma il risparmio si vedrà nel tempo.

Un buon architetto deve ascoltare le esigenze e le idee del cliente e progettare una casa in legno prefabbricata in grado di soddisfare le sue richieste e necessità, e facendogli soprattutto capire che l'opinione comune su questo tipo di strutture non è sempre quella giusta. Se poi ho dimenticato qualche mito da sfatare puoi utilizzare l'area commenti qui di seguito, sicuramente ci saranno dettagli di cui non sono a conoscenza!

Articolo disponibile in rete su

<http://magazine.darioflaccovio.it/>

Categorie: Informazione Tecnica

ed Inserito da: Floriana Giambarresi